

Determinazione e relazione della Sezione del controllo sugli enti sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria di FINTECNA S.p.A. per l'esercizio 2011

Relatore: Presidente Ignazio de Marco

Ha collaborato per l'istruttoria e l'analisi gestionale il Dr. Raffaele Ficociello

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 1/2013

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza dell'11 gennaio 2013;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994 n. 20;

visto il D.P.R. in data 11 marzo 1961 con il quale l'Istituto per la ricostruzione industriale (I.R.I.) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto l'art.15 del D.L. 11 luglio 1992, n. 333, convertito con modificazioni dalla legge 8 agosto 1992, n. 359 che ha disposto la trasformazione, tra gli altri, dell'I.R.I. in società per azioni (I.R.I. S.p.A.), attribuendo al Ministero del Tesoro la totalità delle azioni costituenti il suo capitale;

vista la sentenza della Corte costituzionale n. 466 del 28 dicembre 1993, che ha dichiarato il perdurante assoggettamento della predetta società al controllo della Corte dei conti anche in tale nuova configurazione e soggettività giuridica;

visto l'atto di «fusione mediante incorporazione» dell'Istituto per la ricostruzione industriale (I.R.I. S.p.A.) nella Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi (FINTECNA S.p.A.), intervenuto in data 26 novembre 2002, in esecuzione delle deliberazioni assembleari delle Società del 30 luglio 2002;

considerato che, all'esito della fusione, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha sostituito la propria partecipazione al capitale dell'I.R.I. S.p.A. con la partecipazione, pari al 100%, del capitale di FINTECNA S.p.A.;

rilevato che il vigente statuto di FINTECNA S.p.A. prevede la partecipazione del Magistrato della Corte dei conti alle riunioni del Consiglio di amministrazione della società e, quindi, il controllo sulla gestione da parte della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259;

rilevato che la Cassa DD.PP. S.p.A., esercitando la facoltà conferitagli dall'articolo 23-bis della legge 7 agosto 2012, n. 135, ha acquistato l'intero capitale sociale di FINTECNA S.p.A.;

ritenuto che tale circostanza non fa venir meno il controllo finora esercitato dalla Corte dei conti con le modalità di cui all'art. 12 della legge n. 259 del 1958;

rilevato, altresì, che in data 7 giugno 2011 l'Assemblea straordinaria ha modificato l'articolo 1 dello Statuto eliminando dalla denominazione sociale la locuzione «*finanziaria per i settori industriale e dei servizi*»;

visto il bilancio della società suddetta relativo all'esercizio finanziario 2011, nonché le annesse relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale;

visto che l'esercizio 2011 di FINTECNA S.p.A. si chiude con un utile di € 54.626.044 ed un patrimonio netto di € 2.351.648.267 e con un utile consolidato di € 66.700.000 e un patrimonio netto consolidato di € 2.697.154.000;

esaminati gli atti;

udito il relatore Presidente di Sezione Ignazio de Marco e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti e agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Società per l'esercizio finanziario 2011;

ritenuto che, dall'esame della gestione e della documentazione relativa all'esercizio 2011 è risultato che occorre:

1) costante attenzione alle problematiche del personale tenuto conto, in particolare, del rapporto costi/benefici e considerate, anche, le prospettive di crescita del costo unitario medio dei dipendenti per la dinamica salariale e le difficoltà di più incisivi ridimensionamenti, nonostante gli esodi;

2) sempre più ampia valorizzazione delle professionalità interne;

3) continuo monitoraggio dell'entità delle riserve al fine di mantenere la liquidità necessaria a non esporre la Società al mercato del credito (con oneri a carico della stessa) e di non pregiudicare la copertura dei fondi rischi per i contenziosi ancora in atto;

4) prudente valutazione delle transazioni, nella materia del contenzioso;

5) persistente azione di indirizzo e di verifica nei confronti delle controllate, in un quadro di coerenza e di compatibilità con gli obiettivi programmati, per precostituire le migliori condizioni nel caso di collocazione sul mercato;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incumbente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del bilancio di esercizio – corredato dalle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2011 – corredato dalle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione di FINTECNA S.p.A. – l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Società medesima per detto esercizio.

L'ESTENSORE

f.to Ignazio de Marco

IL PRESIDENTE

f.to Raffaele Squitieri

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DI *FINTECNA S.p.A.* PER L'ESERCIZIO 2011

SOMMARIO

PARTE 1^a. – *Premessa*. – 1 Aspetti istituzionali. - 1.1 Quadro normativo. - 1.2 Vicende significative. – 2 Gli organi collegiali. - 2.1 L'Assemblea degli Azionisti. - 2.2 Il Consiglio di Amministrazione. - 2.3 Il Collegio Sindacale. - 2.4 Il trattamento economico. – 3 L'assetto organizzativo. – 4 Le risorse umane. - 4.1 Costo del personale. - 4.2 Assenze del personale. - 4.3 Formazione del personale. – 5 Incarichi e consulenze. – 6 Attività. – 7 Disponibilità monetarie e rendimenti. – 8 Investimenti e dismissioni. – 9 Contenzioso. – 10 Partecipazioni. –

PARTE 2^a. – A) Risultati contabili di *FINTECNA S.p.A.* nel 2011. – 1 Il bilancio d'esercizio di *FINTECNA S.p.A.* – 2 Dati di sintesi economici-patrimoniali di *FINTECNA S.p.A.* – 3 Lo stato patrimoniale di *FINTECNA S.p.A.* – 4 Il conto economico di *FINTECNA S.p.A.* – 5 Dati riclassificati di *FINTECNA S.p.A.* (in generale). – 6 La gestione economica (dati riclassificati di *FINTECNA S.p.A.*). – 7 La gestione patrimoniale (dati riclassificati di *FINTECNA S.p.A.*). – 8 La gestione finanziaria (dati riclassificati di *FINTECNA S.p.A.*). – B) Risultati contabili consolidati del Gruppo *FINTECNA* nel 2011. – 1 Il bilancio consolidato del Gruppo *FINTECNA*. – 2 Dati di sintesi economici-patrimoniali consolidati del Gruppo *FINTECNA*. – 3 Lo stato patrimoniale consolidato del Gruppo *FINTECNA*. – 4 Il conto economico consolidato del Gruppo *FINTECNA*. – 5 Dati riclassificati consolidati del Gruppo *FINTECNA* (in generale). – 6 La gestione economica consolidata (dati riclassificati del Gruppo *FINTECNA*). – 7 La gestione patrimoniale consolidata (dati riclassificati del Gruppo *FINTECNA*). – 8 La gestione finanziaria consolidata (dati riclassificati del Gruppo *FINTECNA*). – 9 Andamento nel 2011 delle principali Società partecipate. - 9.1 *Fincantieri S.p.A.* - 9.2 *FINTECNA Immobiliare S.r.l.* - 9.3 *Ligestra S.r.l.* - 9.4 *Ligestra Due S.r.l.* - 9.5 *Ligestra Tre S.r.l.* - 9.6 *XXI Aprile S.r.l.* – 10 Conclusioni.

PAGINA BIANCA

Indice tabelle, prospetti e grafici esercizio 2011

tabella a	trattamento economico del Presidente/Amministratore delegato
tabella b	trattamento economico del Presidente
tabella c	trattamento economico dell'Amministratore delegato
tabella d	trattamento economico del Vice Presidente
tabella e	trattamento economico dei Consiglieri d'Amministrazione
tabella f	trattamento economico del Collegio sindacale
prospetto n. 1	personale in servizio al 31 dicembre
prospetto n. 2	cessazioni dal servizio
prospetto n. 3	personale in servizio - consistenza media
prospetto n. 4	costo del personale
grafico n. 1	evoluzione del costo del personale di FINTECNA S.p.A.
prospetto n. 5	costo medio del personale
prospetto n. 6	giorni di assenza del personale
prospetto n. 7	onere per prestazioni professionali
prospetto n. 8	disponibilità liquide al 31 dicembre
prospetto n. 9	giacenza media depositi bancari
prospetto n. 10	interessi percepiti lordi su depositi bancari
prospetto n. 11	partecipazioni – investimenti
prospetto n. 12	partecipazioni – cessioni
prospetto n. 13	movimentazione partecipazioni
prospetto n. 14	contenzioso
prospetto n. 14/bis	riepilogo partecipazioni
prospetto n. 15	dati di sintesi economici-patrimoniali
prospetto n. 16	stato patrimoniale - attivo
prospetto n. 16/bis	altri titoli
prospetto n. 17	stato patrimoniale – passivo
prospetto n. 18	fondo rischi ed oneri per contenziosi
prospetto n. 19	conti d'ordine
prospetto n. 20	conto economico
prospetto n. 21	dati di sintesi riclassificati economici-patrimoniali
grafico n. 2	andamento dei principali risultati riclassificati di FINTECNA S.p.A.
prospetto n. 22 e 22/bis	analisi dei risultati reddituali
prospetto n. 23	analisi della struttura patrimoniale
prospetto n. 24	rendiconto finanziario
prospetto n. 25	dati di sintesi economici-patrimoniali consolidato Fintecna
prospetto n. 26	stato patrimoniale attivo consolidato Fintecna
prospetto n. 26/bis	altri titoli consolidato Fintecna
prospetto n. 27	stato patrimoniale passivo consolidato Fintecna
prospetto n. 28	fondo per contenziosi e controversie consolidato Fintecna
prospetto n. 29	conti d'ordine consolidato Fintecna
prospetto n. 30	conto economico consolidato Fintecna
grafico n. 2/bis	ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica consolidato Fintecna
prospetto n. 31	dati di sintesi riclassificati economici-patrimoniali consolidato Fintecna
grafico n. 3	andamento dei principali risultati riclassificati del gruppo Fintecna
prospetto n. 32	analisi dei risultati reddituali consolidato Fintecna
prospetto n. 33	analisi della struttura patrimoniale consolidato Fintecna
prospetto n. 34	rendiconto finanziario consolidato Fintecna
prospetto n. 35	dati di sintesi Fincantieri S.p.A.
prospetto n. 36	dati di sintesi FINTECNA Immobiliare S.r.l.

prospetto n. 37**prospetto n. 38****prospetto n. 39****dati di sintesi Ligestra S.r.l.****dati di sintesi Ligestra Due S.r.l.****dati di sintesi Ligestra Tre S.r.l.**

N.B. I prospetti, le tabelle e i grafici sono stati compilati avuto riguardo ai dati riportati nel bilancio d'esercizio di FINTECNA S.p.A. 2011 e nel relativo consolidato del Gruppo nonché in base a quelli forniti dalla Società stessa.

PARTE 1^a**PREMESSA**

La Corte riferisce al Parlamento sul risultato del controllo eseguito - in base all'art. 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259 - sulla gestione di FINTECNA S.P.A. per l'esercizio 2011¹ ed espone, altresì, i principali fatti di gestione intervenuti sino al 20 dicembre 2012 (data dell'ultimo Consiglio di Amministrazione per l'anno 2012).

FINTECNA S.P.A. non è quotata in borsa; il capitale sociale continua a essere rappresentato da 24.007.953 azioni ordinarie, senza valore nominale², pari a complessivi € 240.079.530, interamente possedute dal Ministero dell'Economia e delle Finanze fino al giorno 09 novembre quando sono state tutte trasferite alla Cassa Depositi e Prestiti (art. 23 *bis*, comma 1 della legge 7 agosto 2012, n. 135 che, con modificazioni, ha convertito in legge il d.l. 27 giugno 2012, n. 87).

La "riserva legale" (€ migliaia 127.598) rappresenta circa il 53% del capitale sociale.

¹ Sul risultato del controllo eseguito sull'esercizio **2010** la Corte ha riferito con relazione pubblicata in Atti Parlamentari, XVI Legislatura, Doc. XV, n. 413.

Alcuni aspetti del referto sono stati oggetto di "considerazioni", da parte dell'A.D., portate a conoscenza del Consiglio che ne ha preso atto nella seduta del 23.7.2012.

² Cfr. Nota integrativa al bilancio di esercizio 2011.

1. – ASPETTI ISTITUZIONALI

1.1 - Quadro normativo

L'art. 23 *bis*, comma 1 della legge 7 agosto 2012, n. 135 (che, con modificazioni, ha convertito in legge il d.l. 27 giugno 2012, n. 87) ha disposto che *"ai fini della razionalizzazione e del riassetto industriale nell'ambito delle partecipazioni detenute dallo Stato (...) è attribuito alla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. il diritto di opzione per l'acquisto delle partecipazioni azionarie detenute dallo Stato in FINTECNA S.p.A. (...). I diritti di opzione possono essere esercitati anche disgiuntamente entro 120 giorni dall'entrata in vigore del presente decreto"* (ossia entro il 25 ottobre 2012).

Altre disposizioni di dettaglio regolano le modalità di pagamento del corrispettivo mentre il comma 5 della suddetta norma prevede che FINTECNA S.P.A. continua a svolgere le attività già affidatele sulla base di provvedimenti normativi e regolamentari vigenti alla data di entrata in vigore dello stesso decreto.

Per la determinazione del valore definitivo del trasferimento, è stato previsto apposito decreto del Ministro dell'economia e delle finanze da emanare entro sessanta giorni dalla data di esercizio dell'opzione.

Al riguardo, considerato che la predetta *Cassa* aveva esercitato il giorno 02.11.2012 il diritto di opzione per l'acquisto della partecipazione azionaria rappresentativa dell'intero capitale detenuto dallo Stato in FINTECNA S.p.A. e ritenuto opportuno destinare il corrispettivo provvisorio derivante dalle cessioni azionarie al "Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato", con D.P.C.M. in data 08 novembre 2012 è stato stabilito che *"il corrispettivo provvisorio, pari al 60% del valore del patrimonio netto contabile³ come risultante dal bilancio, consolidato ove redatto, al 31 dicembre 2011 (...), è interamente destinato"* al predetto Fondo, fatti salvi ulteriori decreti del M.E.F. circa la percentuale di riparto del restante corrispettivo da emanare entro 60 giorni dall'effettivo esercizio del diritto di opzione.

In data 09 novembre la Cassa Depositi e Prestiti ha comunicato⁴ che, essendo stata perfezionata l'operazione di acquisizione dell'intero pacchetto azionario di FINTECNA S.p.A., è diventata il nuovo azionista unico della Società e, come tale, ha deliberato (C.d.A. del 28 novembre) di esercitare nei confronti di FINTECNA S.p.A. l'attività di direzione e coordinamento ex art. 2497 c.c. in attesa di trasmettere il Regolamento che definirà i processi cui quest'ultima dovrà attenersi.

³ Detto corrispettivo, pari a **euro 1.591.981.200,00** è stato versato all'entrata del bilancio dello Stato con imputazione al capo X, capitolo 4055.

⁴ Comunicato stampa della Cassa Depositi e Prestiti n. 72/2012.

La stessa FINTECNA – tenuta a particolari adempimenti⁵ verso la C.D.P. - continuerà, comunque, a esercitare l'attività di direzione e coordinamento sulle proprie controllate, nel rispetto delle "linee guida" dettate dalla Capogruppo fino a eventuale contraria determinazione di essa.

* * *

Al proposito la Cassa, dal mese di luglio 2012, aveva avviato un'attività di valutazione su FINTECNA S.p.A.; anche il M.E.F. aveva nominato un proprio valutatore.

FINTECNA - dandone comunicazione alla C.D.P. - aveva costituito, alle dirette dipendenze dell'A.D., un gruppo di lavoro operativo che ha provveduto tra l'altro a predisporre documentazione di rito, a fornire le informazioni necessarie e a coordinare incontri degli *advisors* col *management* di FINTECNA e della società controllate, con impegno di reciproca riservatezza delle informazioni sottoscritto dalle controparti.

Il C.d.A. della Cassa DD.PP. ha autorizzato in data 24 ottobre 2012 l'esercizio del diritto di opzione per l'acquisto del 100% di FINTECNA S.p.A.⁶.

L'iniziativa del legislatore era stata, peraltro, già anticipata al Consiglio nella seduta del 4 giugno 2012 quando era stato reso noto che il Governo aveva deciso di trasferire a Cassa Depositi e Prestiti la partecipazione del M.E.F. in FINTECNA S.p.A..

* * *

La circostanza che la Cassa DD. PP. S.p.A. abbia acquistato l'intero capitale sociale di FINTECNA S.p.A. non fa venir meno il controllo finora esercitato dalla Corte dei conti con le modalità di cui all'art. 12 della legge n. 259 del 1958.

Al riguardo, infatti, in disparte la circostanza – pur assorbente – della assenza di ogni modifica alle norme che dispongono il predetto controllo con le modalità appena indicate – vale considerare che:

a) il pacchetto azionario di FINTECNA S.p.A. è comunque rimasto in mano a società a prevalente capitale pubblico, il che non fa venir meno neppure il controllo generale del Ministero dell'Economia e delle Finanze sulla società stessa;

⁵ Sottoposizione preventiva di budget, modifiche organizzative strutturali e piani strategici; recepimento di eventuali direttive vincolanti; consulto preventivo di CDP circa le operazioni più rilevanti, ecc..

⁶ Comunicazione del Presidente al Consiglio (seduta del 5 novembre 2012).

b) permane, altresì, la finalità di fornire al Parlamento le informazioni ottenute grazie a detta modalità di peculiare controllo, considerata l'invarianza della missione di FINTECNA S.p.A., la quale - ancorché inserita nel più vasto contesto di Cassa DD. PP. - è espressamente confermata nel quadro normativo e regolamentare anteriormente vigente.

* * *

L'art. 22 del d.l. 6.12.2011, n. 201 (convertito con modificazioni con la legge 22.12.2011, n. 214) - come modificato dal d.l. 6 luglio 2012, n. 95 - ha posticipato al 30 settembre 2012 il termine in cui trasferire a FINTECNA S.p.A. le partecipazioni detenute da **ANAS S.p.A.** in società co-concedenti *al valore netto contabile risultante al momento della cessione* salva l'eventuale perizia di apposito Collegio di esperti.

A seguito della richiesta dell'ANAS e al fine di dare attuazione al disposto normativo, la stessa FINTECNA ha avviato il relativo *iter* procedurale mediante la costituzione di apposito Collegio peritale.

Tuttavia il trasferimento stesso è stato annullato⁷ con l'emendamento apportato dal Senato della Repubblica in sede di conversione in legge 17 dicembre 2012, n. 221, con modificazioni, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179 (c.d. *decreto "sviluppo bis"*) recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese".

⁷ Sono stati soppressi i commi 7 e 7-bis dell'articolo 36 del decreto-legge n. 98 del 2011 (convertito, con modificazioni, con legge 15 luglio 2011, n. 111).